
Azione cattolica: Milano, nel weekend assemblee nelle 7 zone pastorali sul tema “Fanni vita, fanne amore. Pregare, pensare, appassionarsi”

Giunge alle fasi finali il percorso assembleare elettivo dell’Azione cattolica ambrosiana che ha per titolo “Fanni vita, fanne amore. Pregare, pensare, appassionarsi”. Dopo che negli scorsi mesi gli iscritti delle associazioni territoriali (parrocchie, unità pastorali e decanati) si sono ritrovati in quasi 150 assemblee locali per eleggere i loro responsabili e discutere le linee per il prossimo triennio, sabato 27 e domenica 28 gennaio si riuniranno le sette assemblee delle zone pastorali della diocesi. Lì sarà discussa la bozza del documento programmatico – spiega ancora un comunicato – che sarà infine emendato e votato dall’assemblea diocesana che si riunirà l’11 febbraio nell’aula magna dell’Università Cattolica, con la partecipazione di 500 delegati e dell’arcivescovo Mario Delpini. Le assemblee si svolgeranno nelle zone pastorali della diocesi nelle seguenti città: Milano, Masnago (Varese), Costa Masnaga (Lecco), Rho, Monza, Melzo, Cologno Monzese. “Il cammino assembleare che l’Azione cattolica ambrosiana sta attraversando si sta rivelando particolarmente vivace e partecipato”, commenta il presidente diocesano, Gianni Borsa. “Si tratta di rinnovare tutte le cariche associative e, allo stesso tempo, di verificare il profilo dell’Ac diocesana e progettare i passi futuri. Nei gruppi di Azione cattolica a tutti i livelli è in atto un confronto che ruota attorno ad alcune domande di fondo: a che punto è la nostra associazione? Perché e per chi vogliamo essere e fare l’Azione cattolica? Come può rimodellarsi l’Ac per stare al passo con il ‘cambiamento d’epoca?’”. “Dai nostri numerosi gruppi locali”, prosegue il presidente, “emerge un’immagine di Ac che cerca di essere fedele al Vangelo, vicina all’esistenza quotidiana delle persone, sempre pronta a dare una mano nelle parrocchie, nelle comunità pastorali e nelle Assemblee sinodali decanali. Una Ac in cui la spiritualità e la formazione siano d’aiuto affinché ciascun socio abbia strumenti per vivere, da laico, nelle realtà della famiglia, del lavoro, della cultura, del volontariato, della politica”.

Redazione